



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 138 del 18/11/2004

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE CACCIA E PESCA 21 ottobre 2004, n. 139

Attuazione del VI Piano triennale della pesca e dell'acquacoltura 2000-2006 - Misure di competenza regionale D.M. 25 maggio 2000 - Bando per la presentazione di una proposta di Accordo di programma nel settore della pesca e dell'acquacoltura - Impegno a favore delle associazioni di categoria (AGCI Pesca, Federcopesca, Federpesca, Lega Pesca, UNCI Pesca).

L'anno 2004, il giorno 21 del mese di ottobre nella sede del Settore Caccia e Pesca presso l'Assessorato all'Agricoltura, Acquacoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Caccia e Pesca, Via dei Caduti di Tutte le Guerre, 13;

IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO PESCA

sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio;

VISTA la legge 17 febbraio 1982 n. 41, modificata dalla legge 10 febbraio 1992 n. 165;

VISTO l'art. 15 comma 2 e 3 del Reg. CE n. 2792/1999 e successive modifiche;

VISTA la dichiarazione di compatibilità da parte della Commissione Europea per gli accordi di programma;

VISTA la Comunicazione n. 232902 del 29 novembre 2002 - Aiuto di Stato n. 111/1999;

VISTA la Comunicazione n. C (2002)4465fin del 27 novembre 2002 della Commissione Europea allo Stato italiano;

VISTO il D.M. 1/01 del 30 agosto 2001 del Direttore generale per la pesca ed acquicoltura del MIPAF, relativo all'assegnazione di risorse finanziarie in applicazione delle misure regionalizzate del IV Piano triennale della della Pesca e dell'Acquacoltura;

Ciò premesso si rende necessario indire un bando per la presentazione di una proposta di accordo di programma nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

La copertura geografica del suddetto bando pubblico è l'intero territorio regionale.

Come richiesto dal Ministero per le Politiche Agricole - Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura - della pubblicazione del bando relativo alla presentazione di una proposta di accordo di programma nel settore della pesca e dell'acquacoltura sarà data comunicazione alla Comunità

Europea tramite la Rappresentanza Permanente Italiana presso la Comunità ed allo stesso Ministero delle Politiche Agricole.

Questo Settore ritiene di dover effettuare una semplice "comunicazione" di tale aiuto di Stato e non una notifica, in quanto lo stesso è già stato ritenuto compatibile dalla Unione Europea con la comunicazione n. 1851 dell'11 Marzo 1999 - Aiuto di Stato n. 24/98.

I soggetti destinatari dell'invito, come specificato dal punto 3 del bando, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, sono le associazioni riconosciute del settore della pesca (AGCI Pesca, Federcopesca, Federpesca, Lega Pesca, UNCI Pesca).

Per quanto concerne l'intensità dell'aiuto (ammontare del contributo), alle suddette associazioni, che presenteranno una proposta di accordo di programma nel settore della pesca e dell'acquacoltura, potrà essere concesso un contributo a fondo perduto pari al cento per cento della spesa ritenuta ammissibile, come specificato al punto 6 del bando.

L'importo complessivo per l'intero accordo di programma, è pari ad Euro 1.151.956,68 (un milionenovecentocinquantunomilanovecentocinquantasei/00).

Le caratteristiche dell'accordo di programma, i termini e le modalità di presentazione della domanda di contributo e la documentazione richiesta vengono specificati, rispettivamente, ai punti 7-8-9 del bando.

La proposta di accordo di programma sarà sottoposta da parte degli uffici competenti della Amministrazione regionale alla valutazione istruttoria, finalizzata alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione allegata, nonché della coerenza con le azioni indicate al punto 4 del bando e derivanti dall'art. 15, commi 2 e 3 del Reg CE 2792/99e successive modifiche (punto 10 del bando).

Inoltre, l'amministrazione regionale si riserva ogni valutazione di merito sulla proposta presentata dalle associazioni e la facoltà di richiedere chiarimenti, integrazioni o modifiche.

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato entro 45 giorni dalla ricezione della domanda e degli eventuali chiarimenti richiesti.

La concessione ed erogazione dei contributi, i controlli finali e le verifiche in corso d'opera avverranno secondo quanto riportato nello stesso bando ai punti 11 e 12.

La l.r. n. 7/1997 e la D.G.R. n. 3261/1998 dettano le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, il Dirigente dell'Ufficio

PROPONE

di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale, già citata, il bando per la presentazione di una proposta di accordo di programma nel settore della pesca e acquacoltura, allegato al presente provvedimento e parte integrante del medesimo ed intitolato " Attuazione del IV Piano triennale della Pesca e Acquacoltura 200-2006 - D.M. 25 Maggio 2000 - Misure regionalizzate - Realizzazione di un Accordo di Programma nel Settore della Pesca e dell'Acquacoltura";

di impegnare la somma di Euro 1.151.956,68 (un milionenovecentocinquantunomilanovecentocinquantaseimila/68) per la realizzazione del suddetto accordo a

favore delle associazioni di categoria (AGCI, Federcopesca, Federpesca, Lega Pesca, UNCI Pesca);

la proposta di accordo di programma sarà sottoposta da parte degli uffici competenti della Amministrazione regionale alla valutazione istruttoria, finalizzata alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione allegata, nonché della coerenza con le azioni indicate al punto 4 del bando e derivanti dall'art. 15, commi 2-3 del Reg. CE 2792/99 e successive modifiche (punto 10 del bando).

La l. r. n. 7/97 e la D.G.R. n. 3261/98 dettano le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La somma complessiva di Euro 1.151.956,68 è da impegnare sul capitolo 115075/04 per 383.985,49 esercizio finanziario 2004, per Euro 383.985,70 sul capitolo 115075/04 esercizio finanziario 2004 residui di stanziamento 2001, per Euro 383.985,49 sul capitolo 115075/04 esercizio 2004 residui di stanziamento 2002, somme accertate sul capitolo 2053451.

La somma di Euro 1.151.956,68 è da impegnare per la realizzazione del succitato accordo a favore delle associazioni di categoria (AGCI Pesca, Federcopesca, Federpesca, Lega Pesca).

Si da atto che le obbligazioni si perfezioneranno entro il 31/12/2004.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposti ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore Il Dirigente dell'Ufficio
Dr. Giovanni Ninivaggi Dr. Benvenuto Cerchiara

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CACCIA E PESCA

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nella proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca e che sono condivise, di emanare la presente determina;

VISTA la legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 e la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

DETERMINA

di approvare, in base all'attuazione del VI Piano triennale della pesca e dell'acquacoltura 2000-2002 - D.M. 25 maggio 2000- il bando per la presentazione di una proposta di accordo di programma nel settore della pesca e dell' acquicoltura, allegato al presente provvedimento ed intitolato " Attuazione del IV Piano triennale della Pesca e Acquacoltura 200-2006 - D.M. 25 Maggio 2000 - Misure regionalizzate -

Realizzazione di un Accordo di Programma nel Settore della Pesca e dell'Acquacoltura";

di impegnare la somma di Euro 1.151.956,68 per la realizzazione del suddetto accordo a favore delle associazioni di categoria (AGCI Pesca, Federcoopesca, Federpesca, Lega Pesca);

di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURP, ai sensi della legge regionale n. 13 del 1994, art. 6 lett.G.

Il presente atto, redatto in duplice originale, è composto da n. 5 pagine;

il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

verrà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta ed in copia all'Assessore Regionale all'Agricoltura;

saranno inviate n. 2 copie conformi all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria, per gli adempimenti successivi ed una di queste sarà restituita a questo Settore, corredata dalle relative annotazioni contabili.

Il presente atto è soggetto alla ritenuta di acconto del 4%.

Il presente atto sarà reso pubblico mediante affissione all' Albo del Settore Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente.

Il Dirigente del Settore

Dr.Giuseppe Leo

Invito alla presentazione di una proposta di Accordo di Programma nel settore della pesca e acquacoltura

REGIONE PUGLIA

Assessorato all'Agricoltura, Acquacoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Caccia e Pesca
Settore Caccia e Pesca

Premessa

- Vista la Legge 17 Febbraio 1982 n°41, modificata dalla Legge 10 Febbraio 1992 n°165.
- Visto l'art. 15 comma 2 e 3 del Reg. CE n°2792/ 99 e successive modifiche.
- Vista la dichiarazione di compatibilità da parte della Commissione Europea per gli Accordi di Programma - comunicazione n°232902 del 29.11.02 - Aiuto di stato n°111/99.
- Vista la comunicazione n° C(2002)4465fin del 27.11.02 della Commissione Europea allo Stato Italiano.
- Visto il D.M. 25/5/2000 recante l'attuazione del VI Piano Nazionale della Pesca e acquicoltura.
- Visto il D.M. 1/01 del 30 Agosto 2001 del Direttore Generale per la Pesca e Acquacoltura del MIPAF, relativo all'assegnazione di risorse finanziarie in applicazione delle Misure regionalizzate del VI Piano Triennale della Pesca e acquicoltura.

Ciò premesso, la Regione Puglia - Assessorato all'Agricoltura, Acquacoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Caccia e Pesca - Settore Caccia e Pesca, indice un invito per la presentazione di una proposta di Accordo di Programma.

1. Copertura geografica:
Intero territorio regionale.

2. Amministrazioni responsabili ed informativa ai sensi della Legge 241/90

L'Amministrazione designata per la gestione dell'Accordo di Programma è la Regione Puglia - Assessorato all'Agricoltura, Acquacoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Caccia e Pesca. La responsabilità gestionale delle fasi attuative relative alla programmazione finanziaria ed all'accoglimento delle richieste di contributo sarà assunta dal Settore caccia e pesca, nella persona del Dirigente Responsabile pro-tempore e del Responsabile del procedimento. I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso: Regione Puglia, Settore Caccia e Pesca, Via Caduti di tutte le Guerre n° 13, 70126 BARI.

3. Soggetti destinatari dell'invito:

AGCI Pesca, Federcopesca, Federpesca, Lega Pesca, UNCI Pesca.

4. Interventi ammissibili

Per Accordo di Programma è da intendersi quel insieme di azioni di interesse collettivo, di durata limitata, che esulino dalle normali iniziative delle imprese private, realizzate dalle associazioni di settore riconosciute o da loro strutture aderenti, con la fattiva partecipazione degli addetti del settore.

Tali azioni devono servire a definire metodologie e modelli di riferimento per gli aiuti al settore della pesca e dell'acquacoltura. Devono, inoltre, rientrare in progetti articolati che possono essere elaborati e realizzati da una o più associazioni.

I risultati attesi dovranno ricevere la più ampia diffusione e dovranno essere messi a disposizione di tutti gli operatori del settore che ne facciano richiesta.

L'Accordo di Programma deve essere basato su uno o più dei seguenti elementi:

1. Definizione e applicazione di sistemi per il miglioramento ed il controllo della qualità, della rintracciabilità, delle condizioni sanitarie, degli strumenti statistici e dell'impatto ambientale.
2. Creazione di valore aggiunto nei prodotti (con particolare riferimento alla sperimentazione e innovazione).
3. Miglioramento della conoscenza e della trasparenza della produzione e del mercato.
4. Organizzazione del commercio elettronico e del ricorso ad altre tecnologie e mezzi di informazione, ai fini della diffusione di informazioni di carattere tecnico e commerciale.
5. Sperimentazione dell'uso di attrezzi o metodi che l'autorità di gestione riconosce come più selettivi.
6. Promozione di misure tecniche di conservazione delle risorse.
7. Promozione di misure volte al miglioramento delle condizioni di lavoro e sicurezza degli addetti alla pesca e acquicoltura.
8. Raccolta di dati di base ai fini dell'approntamento di piani di gestione integrata delle zone costiere.
9. Ristrutturazione o sistemazione di attrezzature per la gestione di strutture collettive di acquicoltura lagunari e non.

5. Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- Spese generali di gestione (canoni locazione, telefoniche, energia elettrica, riscaldamento, pulizie) direttamente connesse all'esecuzione dei progetti che costituiranno l'Accordo di Programma;
- Spese per trasferte e spostamenti (trasporti, vitto, alloggio) direttamente connessi all'esecuzione dei progetti che costituiranno l'Accordo di Programma;
- Materiale di consumo direttamente necessario all'esecuzione dei progetti che costituiranno l'Accordo di Programma;

- Attrezzatura per l'Ufficio direttamente connessa all'esecuzione dei progetti che costituiranno l'Accordo di Programma;
- Spese per il personale direttamente impegnato nell'esecuzione dei progetti che costituiranno l'Accordo di Programma;
- Spese per la realizzazione di seminari informativi e di divulgazione;
- Costi connessi alla costituzione di un Osservatorio Regionale della Pesca e acquicoltura;
- Costi generali di progettazione, coordinamento, rendicontazione (max 5%);
- Altri costi, opportunamente dettagliati, direttamente collegati all'esecuzione di uno o più punti indicati al precedente articolo 4, in connessione con l'esecuzione dei progetti che costituiranno l'Accordo di Programma.

6. Ammontare del contributo

Il contributo a fondo perduto che può essere concesso per la realizzazione dell'Accordo di Programma è pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile.

L'importo complessivo per l'intero Accordo di Programma è pari ad Euro 1.151.956,00 (unmilione centocinquantunomilanovecentocinquantasei).

7. Caratteristiche dell'Accordo di programma

La realizzazione dell'Accordo di Programma non potrà protrarsi oltre 24 mesi dalla data della determina di concessione. L'Accordo di Programma richiede l'adesione di tutti i soggetti menzionati nell'invito. La sua struttura deve essere concepita sotto forma di progetti integrati, la cui realizzazione è funzionale al raggiungimento di un obiettivo comune.

Per ogni singolo progetto deve essere chiaramente individuato il soggetto esecutore (Associazione). Ogni Associazione può essere titolare di più progetti.

L'esecuzione dei singoli progetti può essere affidata a strutture che operino per conto delle Associazioni. In particolare gli aspetti relativi alla ricerca e sperimentazione dovranno essere affidati a strutture la cui qualificazione sia opportunamente documentata.

Il contenuto progettuale, in termini di ricerca e sperimentazione, dell'Accordo di Programma non potrà essere inferiore al 33% della spesa ritenuta ammissibile.

Non meno del 17% della spesa ritenuta ammissibile dovrà essere dedicato alla costituzione di un Osservatorio Regionale della Pesca e Acquicoltura che si occupi di "Raccolta di dati di base ai fini dell'approntamento di piani di gestione integrata delle zone costiere" come indicato al punto 8 del precedente art.4.

8. Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo.

La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, dovrà essere inviata tramite raccomandata A/R, entro il 45° giorno dalla data di pubblicazione sul BURP del presente invito, al seguente indirizzo: Regione Puglia, Settore Caccia e Pesca, Via Caduti di tutte le Guerre n° 13, 70126 BARI. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

9. Documentazione richiesta

La proposta di Accordo di Programma con relativa domanda di contributo va compilata in duplice esemplare, sottoscritta dai rappresentanti delle Associazioni menzionate all'art. 3, o da loro delegati, utilizzando il modulo AP allegato al presente invito e deve essere corredata dalla sottoindicata documentazione in duplice copia, di cui una in originale o copia autenticata:

- a. questionario informativo (parte A del modulo AP allegato);
- b. relazione descrittiva dell'Accordo di Programma (parte B del modulo AP allegato);
- c. riepilogo dei costi (parte C del modulo AP allegato);
- d. dichiarazione, ai sensi del DPR n°445 del 28.12.2000, di non aver ricevuto finanziamenti pubblici per

progetti analoghi (sottoscritta da ognuno dei partner).

All'accertamento di eventuali falsità contenute nelle dichiarazioni rese faranno seguito la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo e la trasmissione degli atti alla competente Procura della Repubblica ai sensi della del DPR n°445 del 28.12.2000;

10. Procedure istruttorie per la valutazione e la selezione delle domande

La proposta di Accordo di Programma sarà sottoposta, da parte degli Uffici competenti della Amministrazione regionale, alla valutazione istruttoria finalizzata alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione allegata, nonché della coerenza con le azioni indicate al punto 4 del presente invito e derivanti dall'art. 15, comma 2-3 del Reg. CE 2792/99 e successive modifiche.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, ogni valutazione di merito sulla proposta presentata dalle Associazioni e la facoltà di richiedere chiarimenti, integrazioni o modifiche.

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato entro 45 giorni dalla ricezione della domanda o degli eventuali chiarimenti richiesti.

11. Concessione ed erogazione dei contributi

In caso di istruttoria favorevole, l'Ufficio Pesca dell'Assessorato Agricoltura della Regione procederà con determina dirigenziale all'erogazione, nei confronti di ogni Associazione, del 50% del contributo concesso, previa presentazione, da parte delle stesse, di una fidejussione bancaria o polizza assicurativa di importo pari al 110% del contributo a fondo perduto erogato.

Oltre all'anticipazione del 50%, le Associazioni potranno richiedere un ulteriore acconto pari al 35% del contributo concesso, previa rendicontazione del precedente 50% erogato. Il saldo del contributo concesso verrà erogato alla conclusione dell'Accordo di Programma, previa presentazione della documentazione finale e accertamento di regolare esecuzione.

12. Controlli finali e verifiche in corso d'opera

E' fatto obbligo ai destinatari del contributo di consentire, in qualsiasi momento, a funzionari della Amministrazione regionale, controlli in loco finalizzati alla verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere dai soggetti beneficiari, della corretta realizzazione dell'Accordo di Programma e della sua conformità alla proposta approvata.

L'attuazione, lo stato di avanzamento e l'esito finale dell'Accordo di Programma saranno valutati sulla scorta di relazioni dettagliate, a cui saranno allegati i pertinenti documenti contabili giustificativi.